

**PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO**  
(compilare solo le voci che interessano l'alunno)  
SCUOLA PRIMARIA

ISTITUTO COMPRENSIVO:.....

SCUOLA PRIMARIA .....

ANNO SCOLASTICO: .....

**DATI DELL'ALUNNO:**

Cognome e nome: .....

Data di nascita: .....Classe frequentata: .....

Lingua madre ..... (in Italia da .....

**MOTIVAZIONE PRINCIPALE PER CUI SI PREDISPONE IL DOCUMENTO:**

.....  
.....  
.....

**EVENTUALE DIAGNOSI SINTETICA:**

.....

(far riferimento alla diagnosi completa, conservata nel fascicolo personale dell'alunno)

**DIFFICOLTA' RILEVATE:**

1. FUNZIONI COGNITIVE (attenzione, concentrazione, memoria, organizzazione spazio-temporale)

.....  
.....  
.....

2. LINGUAGGIO (lessico, struttura della frase, comprensione,..)

.....  
.....  
.....

3. ABILITA' STRUMENTALI

➤ Area linguistica

.....  
.....  
.....

➤ Area logico-matematica

.....  
.....  
.....

➤ Studio

.....  
.....  
.....

4. MOTRICITA'

.....  
.....  
.....

5. AUTONOMIA

.....  
.....  
.....

6. MODALITA' RELAZIONALI

.....  
.....  
.....

7. COMPORTAMENTO

.....  
.....  
.....

8. ALTRO

.....  
.....  
.....

PUNTI DI FORZA DELL'ALUNNO

.....  
.....  
.....

STRUMENTI COMPENSATIVI

.....  
.....  
.....

MISURE DISPENSATIVE

.....  
.....

CRITERI DI VALUTAZIONE E MODALITA' DI VERIFICA

.....  
.....  
.....

AGGIORNAMENTI (scrivere anche la data per ogni aggiornamento)

.....  
.....  
.....  
.....

.....

**RICHIESTE ALLA FAMIGLIA**

.....  
.....  
.....

Firma degli insegnanti

.....  
.....  
.....  
.....

Firma del Dirigente

.....

Firma dei genitori

.....  
.....

Data della prima compilazione

.....

## **VADEMECUM PER LA COMPILAZIONE**

**MOTIVAZIONE PRINCIPALE PER CUI SI PREDISPONE IL DOCUMENTO:** indicare se l'alunno rientra nei casi di DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento) e/o di altri Disturbi Evolutivi specifici, sia certificati sia in fase di certificazione (ad es. Disturbo da deficit di attenzione e iperattività, Disturbo della coordinazione motoria, Disprassia, Disturbi specifici del linguaggio, disturbo non verbale, ecc.) oppure se rientra nei casi di BES (Bisogni Educativi Speciali) nell'area dello svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale, specificando il motivo principale per cui si è deciso di ricorrere alla compilazione di un PDP (Piano Didattico Personalizzato).

**EVENTUALE DIAGNOSI SINTETICA:** inserire le voci sintetiche (es.: "dislessia", "disturbo misto",...) se è stata redatta una diagnosi dagli specialisti.

**DIFFICOLTA' RILEVATE:** compilare solo le voci relative a difficoltà evidenti, in modo che siano facilmente identificabili le aree "deboli" sul cui superamento puntare l'intervento psico-pedagogico.

**PUNTI DI FORZA:** esplicitare le aree a cui l'alunno e l'insegnante possono attingere per superare le difficoltà: funzioni cognitive, attitudini (espressive, artistiche, manipolative,...), capacità relazionali, motivazione, impegno, famiglia supportante,...

**STRUMENTI COMPENSATIVI:** indicare i mezzi che l'insegnante ritiene opportuno utilizzare: ad esempio immagini, formulari, schemi o mappe (purché elaborati insieme all'alunno), calcolatrice, pc, sintesi vocale, testi ad alta leggibilità (o trasformati con caratteri adeguati, come, ad esempio, Arial 14, con interlinea 1,5 e testo non giustificato, fondo opaco e possibilmente non bianco), strumenti specifici (linea del 20 e del 100, tavola pitagorica, ...), aiuto nell'organizzazione dello spazio-foglio e del diario, allungamento dei tempi di esecuzione o riduzione del compito a parità di tempo, scelta delle modalità di verifica più adeguate all'alunno (domande a risposta chiusa, interrogazioni orali,...),...

**STRUMENTI DISPENSATIVI:** indicare che cosa l'insegnante eviterà di richiedere all'alunno: ad esempio acquisizione contemporanea dei 4 caratteri in prima, lettura a voce alta, lettura a prima vista, copiatura dalla lavagna, risposte a domande aperte, prendere appunti, eccessivo carico di lavoro sia a casa che a scuola (specificare se si ha intenzione di ridurre la quantità degli esercizi/dei contenuti di studio o di semplificarli), studio mnemonico di tabelline o sequenze (di giorni, mesi, ...), scrittura e spelling in lingua straniera, ...

**CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE:** la valutazione si deve riferire ai progressi compiuti dall'alunno in base agli obiettivi del PDP, cioè a come l'alunno ha utilizzato i propri punti di forza e gli strumenti approntati dall'insegnante per superare le difficoltà. **IL VOTO NON VA CONFRONTATO CON LE PERFORMANCE DEI COMPAGNI SENZA DIFFICOLTA'.** Specificare le modalità di verifica utilizzate per valutare i risultati.

**AGGIORNAMENTI:** compilare a fine quadrimestre e ogniqualvolta si riscontri un cambiamento nell'alunno (e, di conseguenza, nell'intervento). Ricordarsi di darne comunicazione alla famiglia.

**RICHIESTE ALLA FAMIGLIA:** scrivere quali interventi concreti si richiedono alla famiglia: controllo del diario, supporto durante lo studio e l'esecuzione dei compiti, controllo del materiale, attuazione di pratiche suggerite dagli insegnanti,...